

## REGOLAMENTO DOCENTI

### Premessa

*I Docenti rappresentano la principale funzione educativa della Scuola; detta funzione non può essere surrogata da altre figure che non siano quelle degli insegnanti. I loro comportamenti sono strettamente osservati dagli allievi, i quali si riferiscono ad essi come a possibili modelli di riferimento. In questo senso, quanto si richiede agli insegnanti, è necessario e determinante alla costruzione del clima educativo indispensabile alla crescita della comunità scolastica.*

**Art. 1-** Il docente deve presentarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e deve accogliere gli alunni in classe all'inizio della prima ora di attività.

In caso di sua impossibilità ad essere presente a scuola all'orario di inizio della sua attività egli deve darne comunicazione entro le ore 8.

**Art. 2-** Al suo arrivo a scuola egli dovrà apporre la propria firma sul registro delle presenze.

**Art. 3-** Al personale compete tenersi aggiornato sulle circolari. La copia di queste dovrà essere firmata dai docenti e sarà custodita in portineria.

**Art.4-** All'insegnante si richiede soprattutto di essere costruttore sapiente e paziente di relazioni sia con gli alunni che dovranno sentirsi accettati, sia con tutte le altre componenti della vita scolastica, in uno sforzo continuo di comprensione delle ragioni dell'altro.

**Art.5-** All'insegnante, inoltre, si richiede di:

- Non allontanarsi mai dalla classe a lui affidata dall'orario di servizio
- Vigilare attentamente durante la ricreazione la propria classe
- Accompagnare le classi al portone di accesso, al termine delle lezioni e di vigilare sull'ingresso degli allievi della propria classe
- Provvedere con la massima celerità al cambio dell'ora senza attardarsi nella classe dell'ora di precedente attività
- Verificare che gli alunni non danneggino suppellettili e strutture della scuola; individuare gli allievi responsabili dei danneggiamenti e segnalarli per il risarcimento dei danni
- Registrare le eventuali assenze degli alunni sul registro di classe
- Contenere sul registro di classe le note disciplinari nella considerazione che un'eccessiva insistenza su di esse determina una riduzione di significato delle stesse (sc. sec. di I grado)
- Espletare tutte le attività connesse col funzionamento dei consigli di intersezione/interclasse/classe
- Non ritardare né affidare ad altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza, salvo giustificato motivo
- Nel rispetto delle previsioni contrattuali, limitare le assenze dal luogo di lavoro a quelle strettamente necessarie.

**Art.6-** Qualora non sia possibile da parte dell'ufficio di presidenza provvedere alla copertura delle classi, in caso di docenti assenti, neanche con docenti disponibili a prestare ore in eccedenza al loro orario di cattedra, gli alunni saranno suddivisi nelle varie classi dello stesso corso/piano/plesso, rispettando l'assegnazione prestabilita e indicata nella bacheca di classe dal coordinatore (di classe/plesso). Naturalmente nessun insegnante potrà permettersi di rifiutare tali gruppi di allievi apportando qualunque tipo di motivazione.

**Art.7-** I docenti devono prelevare e riaccompagnare gli alunni in classe tutte le volte che usufruiscono delle aule speciali.

**Art.8-** Ai docenti che elaborano progetti è richiesto che seguano gli stessi dalla fase della ideazione a quella della rendicontazione. Naturalmente è necessario tenere informato costantemente il dirigente scolastico o il referente dello sviluppo dell'intera fase progettuale, sia per il necessario coordinamento didattico ed educativo, sia per i più generali raccordi col complesso della programmazione e delle attività della scuola.

**Art.9-** I docenti:

- di sc. dell'infanzia e primaria stilano entro due mesi dall'inizio delle lezioni le programmazioni e le allegano ai registri a disposizione;
- di sc. sec. di I grado consegnano entro il mese di ottobre la propria programmazione al coordinatore di classe, il quale provvederà ad inserirla nell'apposita cartellina nell'ufficio di presidenza.

Tale documentazione rimarrà a disposizione dei genitori che ne vorranno prendere visione.

**Art.10-** Ogni docente è tenuto ad instaurare relazioni positive e costruttive con i genitori degli alunni al fine di impostare un dialogo educativo comune che sia propositivo e collaborativo. A tale proposito avranno colloqui ogni qualvolta se ne dovesse presentare la necessità rilevata da una delle parti.

I docenti della scuola dell'infanzia e primaria, previo appuntamento, riceveranno i genitori che ne faranno richiesta.

Per la scuola secondaria di I grado, il coordinatore di classe mette a disposizione un'ora di mattina ogni prima e terza settimana del mese per incontrare i genitori che ne avvertissero la necessità. In tale ordine di scuola, tutte le tipologie di incontri docenti-genitori si interrompono con l'approssimarsi della fine dell'anno scolastico, da determinarsi non oltre il 20 maggio. Le eventuali non ammissioni all'anno successivo verranno comunicate dall'ufficio di segreteria telefonicamente o per iscritto, dopo lo scrutinio finale e prima dell'esposizione del tabellone degli esiti finali.

Di seguito si riportano alcuni articoli del CCNL comparto scuola vigente quadriennio giuridico 2006/09.

#### **ART.26 - FUNZIONE DOCENTE**

1. La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione.
2. La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.
3. In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, attraverso processi di confronto ritenuti più utili e idonei, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico – didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio - economico di riferimento, anche al fine del raggiungimento di condivisi obiettivi qualitativi di apprendimento in ciascuna classe e nelle diverse discipline. Dei relativi risultati saranno informate le famiglie con le modalità decise dal collegio dei docenti.

#### **ART.27 - PROFILO PROFESSIONALE DOCENTE**

1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola.